

COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 36 DEL 03-04-19

OGGETTO: Società Sibillini S.r.l. Provvedimenti in ordine a nuova presentazione di denunzia al Tribunale delle Imprese ex art. 13 del Decreto Legislativo. n. 175/2016.

L'anno duemiladiciannove il giorno tre del mese di aprile alle ore 10:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MARINI MARINI VINCENZO	Sindaco	P
CONTI REMO	Vicesindaco	P
BASILLI SANTE	Assessore	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Sig. Scuderini Venanzio Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MARINI MARINI VINCENZO nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Comune detiene una quota del 50,49%, della Società Sibillini s.r.l., partecipata interamente da Enti pubblici, e più precisamente dall'Unione Montana di Camerino, dai Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Bolognola, Fiastra e Sarnano;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27.12.2013, avente ad oggetto "Regolamento per il controllo analogo delle società partecipate – Approvazione";

Preso atto che in sede di redazione del "Piano di revisione straordinaria delle società partecipate - Aggiornamento al piano di razionalizzazione delle società partecipate - Revisione straordinaria delle partecipate ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.175/2016", approvato con delibera n. 1 del 4.10.2017, assunta dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale, si sono evidenziate per la società Sibillini s.r.l. in particolare, numerose criticità dall'anno 2016, anche a seguito degli eventi sismici che hanno interessato questo Comune e che hanno impedito l'affidamento dei servizi che usualmente venivano curati da tale stessa società, e trovandosi la stessa, di fatto, senza servizi affidati e quindi non operativa;

Atteso in particolare che:

- alla data di giugno 2018, in coincidenza con l'insediamento della nuova Amministrazione comunale, la Sibillini s.r.l. non aveva ancora approvato i bilanci di esercizio relativi agli anni 2015, 2016 e 2017;
- nel registro delle imprese, relativamente al Consiglio di Amministrazione nominato nel 2014, figura il solo Presidente Attilio Barigelli, mentre, al contrario, non risultano gli altri due componenti, Fabio Pierdominici e Cesare Cianconi, bensì i componenti facenti parte del precedente C.d.A. nominato nell'anno 2011;
- in ogni caso tutti gli amministratori nominati nel 2014 sono scaduti senza che si sia proceduto alla loro sostituzione;
- nel corso di una assemblea ordinaria della Sibillini, convocata dal Presidente Attilio Barigelli in data 8.08.2018, era stata posta all'ordine del giorno la sola approvazione dei bilanci di esercizio relativi agli anni 2015 e 2016, ma non anche il rinnovo dell'Organo amministrativo e l'approvazione dei bilanci degli esercizi successivi, non ancora approvati;
- dalla lettura dei bilanci 2015 e 2016 emergevano delle perdite tali da far sospettare il rischio di intaccare seriamente il capitale sociale;
- l'Assemblea, alla luce di tale rischio e della mancata presentazione del bilancio 2017, esprimeva preoccupazioni quanto all'integrità del capitale sociale e chiedeva che si ponessero in essere tempestivamente le necessarie azioni connesse alla diminuzione del capitale, informando poi i Soci sulla base di una situazione economica aggiornata;
- successivamente, in data 17.08.2018, il Presidente trasmetteva ai soci partecipanti all'Assemblea una bozza del verbale per raccoglierne le eventuali osservazioni;
- in data 31.08.2018 il Presidente inviò di nuovo il verbale che teneva conto delle modifiche proposte dai soci, e da quella data non si è più avuto alcun contatto con lo stesso, nonostante il Comune di Ussita avesse tentato più volte di contattarlo affinché provvedesse a fornire tutte le necessarie informazioni relative all'integrità del capitale sociale;
- allo scopo di percorrere tutte le strade possibili per accertare l'integrità del capitale sociale della Sibillini s.r.l., il Comune contattava anche gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, avv. Fabio Pierdominici e sig. Cesare Cianconi, i quali precisavano che, neppure loro, erano riusciti a contattare il Presidente Barigelli;
- all'Assemblea dell'8.08.2018 erano stati sottoposti i documenti relativi al bilancio come progetti di bilancio già deliberati dal Consiglio di Amministrazione, ma in realtà appariva oggettivamente inverosimile che tali bilanci fossero stati approvati dal C.d.A.,

atteso che i due amministratori avevano dichiarato di non aver avuto contatti con il Presidente da mesi, e riprova ne era la circostanza che le bozze di bilancio sottoposte all'attenzione dell'Assemblea dei soci in data 30.05.2018, recavano la firma del solo Presidente:

- alla luce di tali rilevanti anomalie e criticità, il Comune di Ussita, con pec del 23.10.2018, prot. n. 10044, stessa data, sollecitava formalmente la Sibillini s.r.l., per il tramite del suo Legale rappresentante, a convocare, senza indugio, un'Assemblea dei soci, anche al fine di adottare i provvedimenti eventualmente necessari in tema di ammontare del capitale e di riduzione dello stesso per perdite, avvertendo che in difetto di una regolare convocazione, nel termine di 15 giorni, avrebbe ritenuto inerte il competente organo societario;
- nonostante tale richiesta nessuna convocazione perveniva al Comune per indire l'Assemblea dei Soci della Sibillini s.r.l.;
- il Comune di Ussita, attesa l'inerzia del Presidente, convocava, in quanto socio di maggioranza della Società, un'assemblea per il giorno 5.12.2018, notificando essa convocazione non solamente a tutti i soci, ma anche alla Società e ai singoli componenti il C.d.A.:
- all'ordine del giorno di tale assemblea era stato posto, fra gli altri punti, uno relativo alla nomina del nuovo organo amministrativo, per cui il Comune, nel rispetto di quanto stabilito del D.lgs. n. 175/2016, art. 11 comma 2, aveva deliberato di proporre un amministratore unico;
- nelle more di approvazione di uno statuto adeguato alle norme e principi di cui al D.lgs. 175/2016, non era possibile procedere alla nomina di un amministratore unico;
- per tale finalità si rendeva necessaria la approvazione di un nuovo statuto adeguato alle norme e principi cui al D.lgs. n. 175/2016, discusso in prima battuta nel corso di una assemblea dei soci tenutasi in data 10.05.2018, ma non si è mai proceduto in tal senso, per gli impedimenti sopra riportati;
- a tale scopo si rendeva e si rende necessario un adeguamento dello statuto della società alle norme e principi di cui al medesimo decreto legislativo n. 175/2016 che, discusso in prima battuta nel corso di una assemblea dei soci in data 10.05.2018, non è ancora stato approvato in via definitiva;

Vista la propria precedente delibera n. 31 del 5.12.2018 con la quale, per le motivazioni e finalità tutte espresse nell'atto stesso, si dava mandato al Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante del comune di Ussita, socio di maggioranza della società Sibillini s.r.l., a presentare denunzia avanti al Tribunale delle Imprese territorialmente competente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2409 c.c.;

Visto il Decreto di rigetto n. cronol. 11/2019 dell'1.03.2019, RG n. 3580/2018, emesso dal Tribunale di Ancona – Sezione Specializzata Impresa;

Atteso che a seguito di tale decreto, preso ancora atto dell'assoluta inerzia del Presidente della Società, sono stati intrapresi contatti con il notaio Cesare Pierdominici di Camerino allo scopo di convocare, da parte del Comune di Ussita, in qualità di socio di maggioranza, un'assemblea dei Soci della Sibillini s.r.l., davanti ad un notaio, per l'approvazione del nuovo statuto adeguato alle norme e principi di cui al D.Lgs. n. 175/2016;

Atteso ulteriormente che alla base della legittimità della convocazione dell'Assemblea da parte del socio di maggioranza, in caso di inerzia del Presidente del Consiglio di Amministrazione, è stato richiamato quanto osservato dalla Cassazione Civile, Sezione I, sentenza n. 10821/2016;

Considerato tuttavia che, anche a seguito di un ripetuto scambio di corrispondenza con il notaio Pierdominici, depositata agli atti dell'Ente, si è rilevato che la procedura ipotizzata di

convocazione dell'Assemblea da parte del Socio di maggioranza, è una convocazione atipica, soprattutto alla luce della circostanza che il vigente statuto non prevede tale facoltà;

- che l'eventuale impugnazione per annullamento delle delibere assunte dall'Assemblea, per vizio di convocazione della stessa, ivi compresa quella che approva il nuovo statuto della Società, rischierebbe di travolgere anche gli atti susseguenti, quali, ad esempio, la nomina dell'Amministratore unico, con conseguenti danni di tutta evidenza;

Tutto ciò premesso e atteso;

Ritenuto necessario adottare tutti i provvedimenti a tutela dell'Ente e della società Sibillini s.r.l., di cui il Comune di Ussita è socio di maggioranza;

Visto in particolare l'art. 2409 del C.C., il quale in tema di s.p.a., prevede che «se vi è fondato sospetto che gli amministratori, in violazione dei loro doveri, abbiano compiuto gravi irregolarità nella gestione che possono arrecare danno alla società», i soci possano denunziare i fatti al Tribunale;

Visto altresì l'art. 13, comma 2 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, il quale prevede testualmente che:

- "1. Nelle società a controllo pubblico, in deroga ai limiti minimi di partecipazione previsti dall'articolo 2409 del codice civile, ciascuna amministrazione pubblica socia, indipendentemente dall'entità della partecipazione di cui è titolare, è legittimata a presentare denunzia di gravi irregolarità al tribunale.
- 2. Il presente articolo si applica anche alle società a controllo pubblico costituite in forma di società a responsabilità limitata.";

Valutato pertanto che sulla base delle normative testé riportate, il comune di Ussita possa e debba attivare tutte le misure necessarie a tutelare sé stesso in ordine alle anomalie e criticità intervenute nella società Sibillini s.r.l.;

Ritenuto pertanto, sempre a tutela dell'Ente, per tutto quanto esposto e considerato, dare mandato al Sindaco, in qualità di Legale rappresentante dello stesso, a presentare denunzia al Tribunale delle Imprese territorialmente competente, si sensi del sopra citato art. 13, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 rispettivamente dalla Responsabile del Servizio Affari Generali e dal Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza;

Visto il D.Lgs. 175/2016;

Visto il D.lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1. di stabilire che tutto quanto esposto in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di dare mandato al Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante del comune di Ussita, socio di maggioranza della società Sibillini s.r.l., per le motivazioni e finalità tutte di cui in narrativa, a presentare denunzia avanti al Tribunale delle Imprese territorialmente competente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;

- 3. di assegnare al Responsabile del Servizio Affari Generali la somma di euro 4.000,00, presunta quale necessaria per spese legate alla presentazione della denunzia nonché agli oneri di eventuali ispezioni così come previste dall'art. 2409 c.c.;
- 4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'assoluta urgenza di provvedere in merito.

SETTORE "AFFARI GENERALI"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore F.to CECOLA ROMINA

SETTORE "CONTABILITA' E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del

Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo,
al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria
ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore F.to Boccaccini Gianluca Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MARINI MARINI VINCENZO

F.to Scuderini Venanzio

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 15-05-19 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 15-05-19

IL SEGRETARIO
F.to SCUDERINI VENANZIO

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari

Ussita, li

Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO

F.to SCUDERINI VENANZIO

data 15-05-19 con nota prot.n. 4652 ai sensi dell'art.125 del Decreto

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00. Li,

IL SEGRETARIO F.to Scuderini Venanzio

Copia conforme all'originale per uso amministrativo. Ussita, li

IL SEGRETARIO
SCUDERINI VENANZIO